



**Tribunale Ordinario di Roma
CORTE D'ASSISE**

**Presidente
DOTT.SSA EVELINA CANALE**

**Giudici a latere
DOTT.PAOLOCOLELLA
GIUDICI POPOLARI**

**Pubblico Ministero
DOTT.SSA TIZIANA CUGINI /DOTT.GIANCARLO CAPALDO**

**Cancelliere
DOTT.SSA MARIAUGUSTA PAOLETTI**

**Ausiliario tecnico
SARA SANCAMILLO**

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 37

PROCEDIMENTO PENALE N. R.G: 10/15 - R.G.N.R. 27771/14

A CARICO DI: ARCE GOMEZ LUIS+32

UDIENZA DEL 17/01/2017

Esito: Sentenza

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

AVV.DIFESA MILANI.....	10
AVV.DIFESA GUZZO.....	11
AVV.DIFESA ZACCAGNINI.....	12
AVV.DIFESA BASTONI.....	12
AVV.DIFESA PERRONE.....	13
AVV.DIFESA SALUCCI.....	14
AVV.DIFESA GUZZO.....	14
AVV.P.C. GALIANI.....	14
P.M. DOTTOR CAPALDO.....	16
AVV.DIFESA GUZZO.....	17
AVV.DIFESA ZACCAGNINI.....	19
AVV.P.C. GRECO.....	19
PRESIDENTE.....	20
P.M. DOTT.SSA CUGINI.....	20
AVV.DIFESA GUZZO.....	21
AVV.P.C. GALIANI.....	21
AVV.P.C. GREGO.....	22
AVV.DIFESA MILANI.....	22
AVV.P.C. GALIANI.....	23
AVV.P.C. SPERANZONI.....	24
AVV.DIFESA GUZZO.....	25
ORDINANZA.....	33

Tribunale Ordinario di Roma - CORTE D'ASSISE

Procedimento penale n. R.G. 10/15 - R.G.N.R. 27771/14

Imputato ARCE GOMEZ LUIS+32

Udienza del 17/01/2017

Presidente

DOTT.SSA EVELINA CANALE

Giudici a latere

DOTT.PAOLO COLELLA

GIUDICI POPOLARI

Pubblico Ministero

DOTT.SSA TIZIANA CUGINI /DOTT.GIANCARLO CAPALDO

Cancelliere

DOTT.SSA MARIAUGUSTA PAOLETTI

Ausiliario tecnico

SARA SANCAMILLO

PROCEDIMENTO A CARICO DI – ARCE GOMEZ LUIS+32 -

PRESIDENTE - Signori, buongiorno. La corte in particolare saluta le autorità italiane presenti e straniere che sono presenti, ed iniziamo a chiamare gli imputati. Arce Gomez, difeso dall'avvocato Anixia Torti. E' presente? Siete pregati di rispondere, di parlare al microfono.

AVV. DIFESA BASTONI - Avvocato Marco Bastoni in sostituzione.

PRESIDENTE - Aguirre Mora Daniel, avvocato Monica Morisi.

AVV. DIFESA BASTONI - Avvocato Marco Bastoni, così per tutti gli altri difesi dall'avvocato Monica Morisi.

PRESIDENTE - Sì. Quindi, Arellano Stark, Contreras Sepulveda, Espinoza Bravo; Luco Astroza. Mentre per Moren Brito

c'è l'avvocato Valentina Perrone.

AVV. DIFESA PERRONE - Presente.

PRESIDENTE - Moreno Vasquez Orlando, lo stesso, e così Ramirez Pineda, Ramirez Ramirez, Ahumada Valderrama, Vasquez Chahuan. Martinez Garay, Luca Milani, avvocato Luca Milani.

AVV. DIFESA MILANI - Presente, presidente. Buongiorno ancora.

PRESIDENTE - Morales Bermudez, lo stesso, avvocato Milani. Richter Prada, lo stesso, così Ruiz Figueroa German, Blanco Juan Carlos. Per Chavez Dominguez avvocato Zaccagnini.

AVV. DIFESA ZACCAGNINI - Presente. Buongiorno.

PRESIDENTE - Per Mato Narbondo, lo stesso. Per Paulos Ivan Secundo, Samanta Salucci.

AVV. DIFESA SALUCCI - Presente.

PRESIDENTE - Per Alvarez Armellino avvocato Milani, per Arab Fernandez, avvocato Milani; Gavazzo Pereira, avvocato Zaccagnini.

AVV. DIFESA ZACCAGNINI - Presente.

PRESIDENTE - Larcebeau Aguirregaray, avvocato Zaccagnini, e così Maurente Mata. Mentre per Medina Blanco, Samanta Salucci, e così per Ramas Pereira, Sande Lima José Felipe, Silveira Quesada, Soca Ernesto, Vazquez Bisio. Per Troccoli Fernandez avvocato Francesco Saverio Guzzo.

AVV. DIFESA GUZZO - Buongiorno, presidente.

PRESIDENTE - E Anna Cifuni. Per Garcia Meza Tejada avvocato Anixia Torti.

AVV. DIFESA BASTONI - Avvocato Marco Bastoni in sostituzione.

PRESIDENTE - Veniamo alle parti civili: Repubblica Orientale

dell'Uruguay.

AVV. P.C. GALIANI - Buongiorno, presidente. Avvocato Fabio Maria Galiani. E' presente per la Repubblica Orientale dell'Uruguay anche il vice presidente della Repubblica Orientale dell'Uruguay, Raul Sendic, nonché l'ambasciatore.

PRESIDENTE - Che salutiamo naturalmente.

AVV. P.C. GALIANI - Grazie, presidente. Nonché l'ambasciatore dell'Uruguay a Roma, Gaston Lasarte, e il direttore generale aggiunto degli affari politici, del ministero degli affari esteri uruguayano, ambasciatrice Ana Ines Rocanova. Grazie, presidente.

PRESIDENTE - Benissimo. Poi la Presidenza del consiglio di ministri, avvocato Maurizio Greco.

AVV. P.C. GRECO - Buongiorno.

PRESIDENTE - Buongiorno.

AVV. P.C. GRECO - Per la Presidenza del consiglio di ministri sono presenti oggi la sottosegretaria Maria Elena Boschi, e il segretario generale dottor Aquilanti, nonché l'avvocato Luca Ventrella, insieme a me. Grazie.

PRESIDENTE - Buongiorno. Per il Frente Amplio, avvocato Madeo.

AVV. P.C. MADEO - Buongiorno, presidente. Ci sono.

PRESIDENTE - Meloni Aurora, avvocato Maniga. Casal De Rey, Mario Antonio Angelelli.

AVV. P.C. ANGELLELLI - Presente, presidente.

AVV. P.C. MANIGA - Chiedo scusa, chiedo scusa, presidente. Avvocato Manica. E' presente Aurora Meloni, parte civile.

PRESIDENTE - Benissimo. Casal De Rey, abbiamo detto, avvocato

Angelelli.

AVV. P.C. ANGELLELLI - Presente.

PRESIDENTE - E così Gatti Borsani Maria Esther. Per Mihura Maria Cristina, avvocato Sodani.

AVV. P.C. SODANI - Avvocato Sodani presente, la signora Mihura presente.

PRESIDENTE - Per Recagno Andrés, avvocato Salerni.

AVV. P.C. SALERNI - Sono presente.

PRESIDENTE - E così per Bellizzi Maria. Per Bellizzi Sivia, avvocato Magorno. Per Gambaro... E' presente l'avvocato Magorno? Qualcuno lo sostituisce?

AVV. P.C. SALERNI - Lo sostituisco io, avvocato Salerni.

PRESIDENTE - Per Gambaro Raul Mario, avvocato Danilo Leva.

AVV. P.C. MADEO - Lo sostituisco io, presidente, avvocato Antonello Madeo.

PRESIDENTE - L'avvocato Madeo, invece, per Gambaro Julio Alberto, per D'Elia Carlos Rodolfo, per Borelli Cattaneo Maria Graciela, per Ostiante Silvia Elvira. Mentre per Giordano Marta, avvocato Angelelli. Per Giordano Lucia, avvocato Maniga, e così per Landi Nidia Edith. Per Garcia Dossetti Soledad, avvocato Galiani. Per Giordano Marta Beatriz, avvocato Angelelli. Allegrini Claudia Olga Ramona, avvocato Maniga. Per Belvederessi Muñoz, avvocato Salerni.

AVV. P.C. SALERNI - Presente.

PRESIDENTE - Per Montiglio Belvederessi, avvocato Nicola Brigida.

AVV. P.C. BRIGIDA - Presente, signor presidente. Buongiorno ai signori della corte. E' presente anche la parte civile Tamara Montiglio Belvederesi.

PRESIDENTE - Benissimo. Per Venturelli Cea, avvocato Gentili;
per Venturelli Hugo Ignacio, avvocato Maniga; Canales
Maino Mariana, avvocato Simona Filippi.

AVV. P.C. VITALE - In sostituzione dell'avvocato Simona
Filippi, l'avvocato Valentina Vitale.

PRESIDENTE - Canales Maino Margarita, avvocato Speranzoni.

AVV. P.C. SPERANZONI - Sono presente, presidente, ed è
presente anche la signora Margarita Maino come parte.

PRESIDENTE - Guzman Nunez Mariana Hilda, avvocato Angelelli.

AVV. P.C. ANGELELLI - Presente.

PRESIDENTE - Per Donato Guzman, avvocato Mejia Fritsch.

AVV. P.C. MEJIA - Presente, presidente. Do atto che è
presente anche l'ambasciatore della Repubblica del
Cile.

PRESIDENTE - Va bene. Per Donato Guzman, avvocato Luongo.

AVV. P.C. LUONGO - Presente, presidente.

PRESIDENTE - Per Donato Guzman Nelson Esteban, avvocato
Lucisano.

AVV. P.C. LUCISANO - Presente.

PRESIDENTE - Per Donato Guzman Ivan Patricio, avvocato Dario
Piccioni.

AVV. P.C. PICCIONI - Presente. Buongiorno.

PRESIDENTE - Per Sobrino Berardi, avvocato Speranzoni; per
Sanz Balduvino Aida Aurora, avvocato Lucisano.

AVV. P.C. LUCISANO - Presente.

PRESIDENTE - Per Sanz Balduvino Horacio Rafael, avvocato
Angelelli. Sempre per Sanz Balduvino avvocato Andrea
Ramadori.

AVV. P.C. RAMADORI - Presente, presidente.

PRESIDENTE - Per Sanz Balduvino Aida Aurora, avvocato Alicia

Fritsch.

AVV. P.C. MEJIA - Presente, presidente.

PRESIDENTE - Ensegnat Valentin, avvocato Salerni.

AVV. P.C. SALERNI - Presente.

PRESIDENTE - Gatti Daniel Pablo, avvocato Angelelli.

AVV. P.C. ANGELELLI - Presente.

PRESIDENTE - Giordano Mirian Alicia, avvocato Maniga. Banfi
Meloni Valeria, avvocato Alicia Mejia Fritsch.

AVV. P.C. MEJIA - Presente.

PRESIDENTE - Sobrino Costa, lo stesso. Per Gomez Rosano,
avvocato Alessia Liistro.

AVV. P.C. LIISTRO - Presente. Buongiorno, presidente.

PRESIDENTE - Così per Stamponi Enriqueta Carmen. Per
Campiglia Maria, avvocato Martina Felicori.

AVV. P.C. FELICORI - Presente.

PRESIDENTE - Per Moyano Artigas, Simona Filippi.

AVV. P.C. VITALE - Sì, presidente, è presente la parte
civile.

PRESIDENTE - E così per... Ne diamo atto naturalmente. Così
per Zaffaroni Islas Mariana. Per Campiglia Mercedes,
avvocato Arturo Salerni.

AVV. P.C. SALERNI - Che è presente.

PRESIDENTE - E così per Moyano Artigas, per Nila Heredia
Miranda, per Ensegnat Marta Alicia.

AVV. P.C. SALERNI - Per la Miranda è presidente l'avvocato
Salerni, ma anche è presente Luis Sanchez Gomez, che è
incaricato di affari dell'ambasciata della Bolivia in
Italia.

PRESIDENTE - Benissimo. Poi per Pizarro Sierra Lorena,
avvocato sempre Salerni, per Nila Heredia Miranda, per

Asofam, lo stesso. Per Montiglio Belvederessi, avvocato Speranzoni.

AVV. P.C. SPERANZONI - Sono presente ed è presente personalmente il mio assistito.

PRESIDENTE - Bene. E poi per Banfi Meloni sempre Speranzoni, per Artigas Nilo Ruben, per Artigas Nilo Dardo Dario, e per Teiller Del Valle.

AVV. P.C. SPERANZONI - E' presente personalmente Artigas Dardo Dario.

PRESIDENTE - Per il partito comunista cileno. Abbiamo poi gli intervenienti: la Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL), avvocato Maniga.

AVV. P.C. MANIGA - Presidente, sono presenti per la CGIL anche Giovanna... Gianna Fracassi, della segreteria nazionale, e Sergio Bassoli, responsabile internazionale.

PRESIDENTE - Benissimo. Poi per la CISL, Andrea Speranzoni; per la UIL, avvocato Brigida.

AVV. P.C. BRIGIDA - Presente.

PRESIDENTE - Per la Regione Emilia Romagna, avvocato Maniga, e per la Regione Calabria avvocato Lucio Romualdo.

AVV. P.C. MADEO - Presidente, mi scusi, per il partito democratico.

PRESIDENTE - Avvocato Madeo.

AVV. P.C. MADEO - Sì. Sono presenti anche l'onorevole Fabio Porta, presidente del comitato Italiani nel Mondo, e Promozione sistema paese della camera dei deputati, e il dottore Eugenio Marino, responsabile nazionale PD Italiani nel Mondo. Grazie.

PRESIDENTE - Benissimo. Naturalmente ne diamo atto a verbale.

AVV. P.C. SALERNI - Per Roma Capitale io sostituisco l'avvocato Maggiore. Avvocato Salerni.

PRESIDENTE - Benissimo. Allora, finito con l'appello. Diamo atto che è pervenuto certificato di morte dell'imputato Alvarez Armellino, e sono pervenute memorie da parte dell'avvocato Galiani, memoria ex articolo 121, e da parte dell'avvocato Maniga. Queste memorie vengono acquisite. Se non c'è. Prego.

AVV. DIFESA - (fuori microfono)

PRESIDENTE - Grazie.

AVV. DIFESA GUZZO - Presidente, chiedo scusa. Avvocato Guzzo.

PRESIDENTE - Prego.

AVV. DIFESA GUZZO - Di queste memorie dell'avvocato Galiani non ne abbiamo notizia noi difensori degli imputati.

PRESIDENTE - Eccole. Ufficiale giudiziario, può dare in visione questo all'avvocato? Va bene. Vi diamo dieci minuti per leggerle e poi ci rivediamo.

Si dispone una breve sospensione dell'udienza. La Corte rientra in aula e si procede come di seguito.

PRESIDENTE - Prego, avvocato. Allora, possiamo acquisire queste memorie?

AVV.DIFESA MILANI

AVV. DIFESA MILANI - Se posso, presidente, interloquire. Grazie. Avvocato Milani, difensore del Perù per sintesi. Io, presidente, mi oppongo al deposito della memoria dell'avvocato Galiani, nel... e chiaramente ne chiedo ovviamente sia l'inutilizzabilità che

l'estromissione al fascicolo per il dibattimento. Mi pare chiaro che si strumentalizza l'articolo 121 del codice di procedura penale per fare quelle repliche che il pubblico ministero in questo processo, come a voi noto, non ha ritenuto di dover fare, ma...

PRESIDENTE - Ancora ce lo deve dire il pubblico ministero quello che fa.

AVV. DIFESA MILANI - Come anticipato alla scorsa udienza quantomeno, presidente, in ogni caso, anticipando eventualmente le repliche del pubblico ministero, e qualificandole, presidente, nell'*incipit* della memoria come repliche. Non riguardano direttamente il Perù, presidente, riguardano ovviamente la difesa Troccoli, a cui lascio la parola. Vale però la mia opposizione, richiesta di effettiva, di estromissione al fascicolo per il dibattimento. Grazie.

PRESIDENTE - Prego, avvocato.

AVV.DIFESA GUZZO

AVV. DIFESA GUZZO - Avvocato Guzzo, per la difesa Troccoli. Presidente, lo stesso dicasi per questa difesa. Ovviamente c'è contestazione in ordine al deposito della memoria da parte dell'avvocato Galiani, per le stesse motivazioni già anticipate dal collega Milani. Inoltre, nella memoria depositata solo ieri, quindi, in data 16, e di cui questa difesa ha avuto conoscenza oggi, come anche tutti gli altri, l'avvocato, la difesa della Repubblica Orientale dell'Uruguay ripercorre tutti i temi trattati e discussi da questo difensore all'udienza del 20 dicembre, quindi, prendendo spunto

da quei temi di quella discussione, e ribaltando ovviamente quanto sostenuto e dichiarato da questa difesa. A questo punto ovviamente questa memoria è da intendersi come una replica a tutti gli effetti benché depositata ai sensi del 121. Per cui, c'è opposizione da parte di questa difesa, c'è contestazione. Chiedo che la corte ovviamente prenda atto di questa contestazione, quindi, dichiarare questa memoria inammissibile, inutilizzabile ai fini processuali, stralciando questa memoria dal fascicolo del dibattimento. Grazie.

AVV. P.C. GALIANI - Presidente, se posso?

AVV. DIFESA ZACCAGNINI - No, chiedo scusa.

AVV. P.C. GALIANI - Prego.

AVV.DIFESA ZACCAGNINI

AVV. DIFESA ZACCAGNINI - L'avvocato Zaccagni si associa alle due censure adesso avanzate.

AVV.DIFESA BASTONI

AVV. DIFESA BASTONI - L'avvocato Bastoni, per le posizioni dallo stesso difese, io stesso, presidente, mi associo a quello che hanno detto i miei colleghi, che hanno appena rappresentato la differenza che esiste tra una memoria che può essere ex articolo 121 depositata in qualsiasi stato e grado del giudizio e una replica. Qual è la differenza tra le due? Insomma, è vero che non esiste una grande giurisprudenza sull'argomento, ma voi, insomma, dovrete oramai conoscere la differenza che c'è. La memoria difensiva è un qualcosa di

ragionato del difensore in relazione ai temi che sono stati trattati. La replica non è altro che il ripercorrere anche per scritto tutto quanto il processo con le prove, le indicazioni, non consentendo alle difese la replica finale, poiché sono gli ultimi a dover prendere la parola. Anche la tempistica che è stata utilizzata: una è stata depositata nella giornata di ieri; una è stata depositata tre giorni fa. Io faccio memoria di altri processi in cui tali memorie ex articolo 121, che poi di fatto erano delle repliche mascherate, sono state però, come dire, notificate, date e portate all'attenzione dei difensori, dandogli la possibilità di poter parlare e interloquire. In questa maniera, invece, si prende lo spunto per non dare più la possibilità ai difensori degli imputati a poter parlare e replicare. Pertanto io, nell'associarmi a quello che hanno detto i colleghi che mi hanno preceduto, chiedo l'espunzione, l'inutilizzabilità e l'inammissibilità delle memorie che soltanto in maniera surrettizia vengono indicate ex articolo 121, ma, di fatto non sono altro che delle repliche. Grazie.

AVV.DIFESA PERRONE

AVV. DIFESA PERRONE - Presidente, chiedo scusa, l'avvocato Perrone. Naturalmente, anche questa difesa si associa a quanto già rappresentato dai colleghi, insistendo sul fatto che le stesse, sia per quanto riguarda le memorie ex articolo 121 depositate dall'avvocato Galiani, che quelle dell'avvocato Maniga, per il loro contenuto e per come sono state formulate, risultano essere, in

realtà, delle repliche, delle memorie mascherate da repliche. Pertanto se ne chiede l'inutilizzabilità e l'estromissione. Grazie.

AVV.DIFESA SALUCCI

AVV. DIFESA SALUCCI - Sì. Presidente, scusi. Avvocato Salucci, anche per i miei assistiti, ovviamente mi associo a tutte quelle che sono le eccezioni precedentemente avanzate dagli altri difensori. Grazie.

AVV.DIFESA GUZZO

AVV. DIFESA GUZZO - Presidente, chiedo scusa. Sempre l'avvocato Guzzo. Ad integrazione di quanto poc'anzi detto, quindi, contestato e richiesto, qualora, chiedo, ovviamente ho chiesto che la corte dichiari inutilizzabile, quindi, la memoria depositata dall'avvocato Galiani, qualora invece la corte dovesse ritenere l'ammissibilità di tale documento, di tale memoria, quindi, da intendersi quale replica vera e propria, allora, a questo punto chiedo di essere ammesso ad una controreplica. Grazie.

PRESIDENTE - Avvocato Galiani.

AVV.P.C. GALIANI

AVV. P.C. GALIANI - Sì. Avvocato Fabio Maria Galiani. Presidente, signori della corte, questo difensore in sede di discussione si era riservato di produrre memoria. Siamo tuttora nella fase della discussione. Qui si confonde un orientamento giurisprudenziale che

impedisce alle parti civili di replicare, e cioè di procedere a replica orale in fase di discussione, ove il pubblico ministero rinunci alle repliche. Si confonde tale principio con quello che, invece, che è una disposizione, in particolare, l'articolo 121 del codice di procedura penale, che prevede espressamente, senza alcun limite, e soprattutto senza alcuna valutazione del merito e dell'oggetto della memoria, che in ogni fase, stato del procedimento le parti possono depositare memorie, le parti tutte. Pertanto io insisto nell'ammissione di detta memoria. Peraltro, come possono essere repliche se, cioè, come può essere precluso a questo difensore il deposito di una memoria quando il pubblico ministero ancora non si è pronunciato, dichiarando se intende replicare o meno? Ma, vorrei aggiungere, e concludo, che la richiesta della difesa Troccoli, di poter replicare, o meglio controreplicare, o meglio argomentare la memoria del sottoscritto, non ha alcuna ragion d'essere, perché l'avvocato Guzzo ben poteva depositare memoria anche stamattina, anche in questa udienza, e non gli si sarebbe stata affatto precluso. Si confonde un principio processuale civilistico, e cioè quello che si chiede al giudice il termine per depositare memoria e termine per eventuali repliche. No, qui stiamo nel processo penale, dove in ogni stato e fase del procedimento le parti possono depositare memoria, e la corte non può certo sindacarne il contenuto. Pertanto insisto nella mia richiesta. La ringrazio, presidente.

PRESIDENTE - Pubblico ministero?

P.M. DOTTOR CAPALDO

P.M. CAPALDO - Presidente, il pubblico ministero ritiene che vi sia un po' di confusione concettuale tra alcuni istituti, in quanto, come dice l'articolo 121: "in ogni stato e grado del procedimento le parti e i difensori possono presentare al giudice memorie o richieste scritte, mediante deposito in cancelleria". Quindi, la modalità della presentazione delle memorie è quella attraverso il deposito in cancelleria, che per quanto riguarda invece la replica, la replica è un'articolazione della discussione orale. Quindi, è una problematica completamente diversa. Evidentemente le repliche possono essere effettuate se ci sta una replica del pubblico ministero. Ma, è un'articolazione orale, non un'articolazione scritta, perché l'articolazione scritta è una memoria, ed è da presentare in cancelleria, nei termini, quindi, previsti per il deposito in cancelleria. Le parti possono prendere cognizione di quanto già è stato depositato in cancelleria perché hanno il dovere di controllare i depositi in cancelleria. Anzi, la corte oggi molto cortesemente ha dato alle difese la possibilità di prendere cognizione di un atto che avrebbero potuto e dovuto già conoscere prima, per orientarsi se o meno presentare memorie, non repliche, perché la replica è un'articolazione orale della discussione. Grazie. Quindi, sul piano della... possibilità per la parte di presentare memorie, la procura non osserva nulla.

AVV. PARTE CIVILE - (fuori microfono) replica non potete replicare. Siete contro la replica, concettualmente ulteriori repliche non credo che siano possibili.

AVV.DIFESA GUZZO

AVV. DIFESA GUZZO - Presidente, chiedo scusa. Avvocato Guzzo. Quindi, prendiamo atto di quanto appena dichiarato dal pubblico ministero, in ordine alla confusione dei concetti, e ringraziamo il pubblico ministero, con tutte le riserve su quanto appena detto dal pubblico ministero. Ma, l'avvocato, vorrei ricordare a questa corte che l'avvocato Galiani, in occasione dell'udienza del 20, ha insistito energicamente per chiedere di poter replicare, sostenendo che l'intervento della dottoressa Cugini fosse da intendersi quale replica, quindi, avendone diritto anche la parte civile di conseguenza. Quindi, di fronte all'insistenza dell'avvocato Galiani di poter replicare, vedersi poi depositare, contrariamente a quanto sostenuto dal pubblico ministero, una memoria ex articolo 121, in data 16, quando oggi è 17, quindi, avremmo dovuto controllarla ieri sera per poi intervenire oggi, tra l'altro, presentata via email, quindi, non depositata in cancelleria, pubblico ministero, presentata via email, c'è scritto qui a penna, quindi, non depositata in cancelleria, noi in ogni caso non ne avremmo avuto conoscenza. A valutare questo documento, che sono solo sei pagine, quindi, la corte l'avrà già fatto sicuramente, il tono è quello di una replica vera e propria, mascherata da memoria riepilogativa dei fatti,

ma di una replica vera e propria, perché non fa altro che ritrattare i temi salienti della discussione di questa difesa.

PRESIDENTE - Va bene. Questo già ce l'ha detto, avvocato.

AVV. DIFESA GUZZO - Quindi, e parla esclusivamente di Troccoli, della difesa Troccoli, di tutti i temi trattati da questa difesa all'udienza del 20. Quindi, è una replica vera e propria. E dal momento, appunto, ripeto, ribadisco ancora, che questa corte ricorda perfettamente che l'avvocato Galiani aveva insistito per poter replicare, e la corte non aveva ritenuto ammissibile, quindi, aveva ritenuto di dover rigettare quell'istanza, dal momento che il pubblico ministero l'ha richiesto, è ovvio che questo...

PRESIDENTE - No, no, no, no, no. Corre troppo, avvocato.

AVV. DIFESA GUZZO - La corte ha detto "quando si pronuncerà il pubblico ministero poi".

PRESIDENTE - Il pubblico ministero. Adesso dobbiamo sentire che si pronuncia.

AVV. DIFESA GUZZO - Ecco. Però, l'istanza, all'atto, al momento, l'istanza dell'avvocato Galiani era rigettata.

AVV. P.C. GALIANI - Signor presidente, scusi.

AVV. DIFESA GUZZO - Ma, presidente.

AVV. P.C. GALIANI - Mi perdoni...

AVV. DIFESA GUZZO - Giusto per, ecco, e così completo. Secondo capoverso della memoria dell'avvocato Galiani, quella relativa, quindi, alla posizione Troccoli, essendo state precluse le repliche, ovviamente ha ritenuto opportuno svolgere le repliche sotto forma di memoria.

AVV.DIFESA ZACCAGNINI

AVV. DIFESA ZACCAGNINI - Un ultimissimo argomento, se è consentito. Avvocato Zaccagnini. Ad avviso di chi parla, è principio pacifico del tutto condivisibile il fatto che per fare in modo che le difese, le argomentazioni difensive di accusa e difesa trovino un giusto... contemperamento anche di natura temporale, il 121 faccia riferimento al capoverso dell'articolo 127. Quindi, quei cinque giorni che sono preveduti astrattamente per il rito in camera di consiglio, la giurisprudenza anche vostra fa obbligo che venga rispettato anche in processi come questo. Quindi, se una memoria, chiedo scusa, ma è veramente surrettiziamente mascherata da memoria difensiva, mentre sono repliche dall'inizio alla fine. Le abbiamo lette ancorché in questo brevissimo spazio temporale. Quella che è una replica mascherata da memoria 121 almeno fosse stata depositata nei cinque giorni che prevede il 127 alla linea secondo. Grazie. Quindi, anche sotto profilo chiedo che venga espunta dal fascicolo dibattimentale.

AVV.P.C. GRECO

AVV. P.C. GRECO - Brevemente. Il 127 si applica solo per i procedimenti in camera di consiglio, qui non siamo in camera di consiglio. Con il 121, il fatto stesso che loro valutino il merito del contenuto se è replica o memoria, è una questione che la corte valuterà con la decisione finale, quindi, è nell'ambito della decisione

finale che sarà data rilevanza o meno al contenuto di questa che secondo noi è una memoria ammissibile secondo quella che è la previsione del 121.

PRESIDENTE

PRESIDENTE - Avete finito? Allora, la corte dispone l'acquisizione delle memorie dell'avvocato Galiani e dell'altro avvocato.

AVV. P.C. MANIGA - Maniga.

PRESIDENTE - Dall'avvocato Maniga. Chiedo scusa. Essendo le stesse ammissibili, e dà facoltà alle difese di replicare. Naturalmente, a questo punto le difese che vogliono possono replicare. Innanzitutto il pubblico ministero ci deve dire che cosa vuole fare, se replica o rinuncia alla replica, e poi ci diranno i difensori.

P.M. DOTT.SSA CUGINI

P.M. CUGINI - Il pubblico ministero rinuncia alla replica, ritenendo che tutto ciò che si è offerto dalla requisitoria del pubblico ministero, alle argomentazioni difensive delle parti civili e degli imputati tutti, ha offerto tutto il materiale probatorio, acquisito nel corso dell'istruttoria dibattimentale, con testimonianze, produzione documentale e quant'altro svolto nel corso del dibattimento, è la chiave di lettura di tutti gli elementi a favore della ricostruzione accusatoria e contro la ricostruzione offerta dall'accusa e dalle parti civili, quindi, codesta corte, a parere della procura della repubblica, ha in mano tutto il materiale

probatorio in termini di fatto, in termini di diritto per arrivare a una serena decisione. Pertanto non ritiene di offrire ulteriori spunti di riflessione alla corte, che ritiene possa svolgere il suo compito con tutta serenità. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie. Grazie a lei, pubblico ministero. Allora, avvocato Guzzo.

AVV.DIFESA GUZZO

AVV. DIFESA GUZZO - Presidente, chiedo un termine ovviamente, perché in due parole, così, dovrei, dovremmo rileggere le memorie, quindi, articolare la...

PRESIDENTE - Le posso dare un'ora.

AVV. P.C. GALIANI - Presidente, chiedo scusa, presidente, avvocato Galiani. No, io, però, volevo capire una cosa.

AVV. DIFESA GUZZO - (inc.) in un'ora non...

PRESIDENTE - Un'ora, no, no, un'ora.

AVV.P.C.GALIANI

AVV. P.C. GALIANI - Se posso, presidente, chiedo scusa. Allora, il pubblico ministero ha rinunciato alle repliche.

PRESIDENTE - Sì.

AVV. P.C. GALIANI - La corte ha ritenuto ammissibile la mia memoria, e concede le repliche alla sola difesa degli imputati. A questo punto sia allora consentita replica alle parti civili, e poi dopo agli... ai difensori degli imputati. Come possono replicare gli imputati se non ha replicato il pubblico ministero e non hanno replicato le parti civili? Laddove io semplicemente ho

depositato una memoria, e depositare una memoria ex 121 non ha nulla a che vedere con le repliche in sede di discussione.

PRESIDENTE - Avvocato Galiani, se lei intende replicare può farlo.

AVV. P.C. GALIANI - Ecco.

PRESIDENTE - Quindi, ci rivediamo tra un'ora per le repliche.

AVV. P.C. GALIANI - Va bene, va bene. Sì.

AVV.P.C.GRECO

AVV. P.C. GRECO - No. Signor presidente, posso, scusi?

PRESIDENTE - Prego.

AVV. P.C. GRECO - Mi perdoni. Lei ha concesso esclusivamente alle difese, che, per carità, nell'ambito del processo, ma sono delle...

PRESIDENTE - Me ne hanno fatto richiesta, era stata una richiesta specifica, avvocato.

AVV. P.C. GRECO - No, no, no. Solo quelle che sono delle osservazioni alla memoria, quindi, non si parla di repliche, controrepliche, osserveranno e contesteranno il contenuto di merito di quello che è, appunto, la cosa offerta nella memoria stessa. Punto. Insomma, io penso che questo sia...

AVV.DIFESA MILANI

AVV. DIFESA MILANI - Presidente, inaspettatamente, condivido con la presidenza del consiglio sotto questo profilo. Credo che a noi difensori sia consentito, chiedo scusa, sia consentito limitarci a delle osservazioni. Tenga conto, che se non vado errato, è stata depositata anche

una memoria dell'avvocato Maniga, che è la mia parte civile relativamente ai miei casi. Quindi, anche su questo, ma io, voglio dire, non ho problemi anche in quaranta minuti per quanto mi riguarda, presidente, insomma, di tempo per visionare la memoria e poter offrire alla corte due parole assolutamente sintetiche. Io condivido, devo dire, le conclusioni della presidenza del consiglio, possono essere considerate delle osservazioni che i difensori fanno e hanno il diritto di fare perché parlano per ultimi. Ovviamente, in un processo penale queste sono le regole, ma quella che assume la veste di un 121 ma che presumibilmente poi è una replica.

PRESIDENTE - Va bene. La corte, comunque, si è pronunciata.

AVV. DIFESA MILANI - Benissimo.

PRESIDENTE - Ci rivediamo tra un'ora per le repliche.

Si dispone una breve sospensione dell'udienza. La Corte rientra in aula e si procede come di seguito.

PRESIDENTE - Allora, prima di iniziare ricordo a me stessa che il pubblico ministero e i difensori delle parti possono replicare, la replica è ammessa una sola volta e deve essere contenuta nei limiti strettamente necessari per la confutazione degli argomenti avversari. Tanto premesso chi vuole replicare? Prego. Nessuno replica?

AVV.P.C.GALIANI

AVV. P.C. GALIANI - Sì. Presidente. Avvocato Fabio Maria

Galiani. Posso, presidente?

PRESIDENTE - Prego.

AVV. P.C. GALIANI - Grazie. Presidente, signori della corte, questo difensore ha ritenuto di depositare una memoria, come previsto dall'articolo 121 del codice di procedura penale, non tanto perché in sede di discussione la difesa Troccoli abbia minimamente intaccato l'abbondante compendio probatorio offerto da questo difensore. Ho ritenuto assolutamente necessario depositare questa memoria a tutela dovuta dell'onorabilità e della dignità dell'Uruguay e del suo popolo, dei testimoni che hanno attraversato l'oceano e sono stati poi denigrati e ridicolizzati in sede di discussione dalla difesa Troccoli, e per rispetto ai familiari delle vittime di questo processo. Io, presidente e signori della corte, pertanto non ho nulla da replicare nel merito, in quanto la difesa Troccoli nulla ha detto, se non lanciare accuse, offese e denigrazioni, pertanto, signora presidente e signori della corte, io mi riporto alla memoria che ho depositato, dove sono evidenziate le falsità, le offese perpetrate dalla difesa Troccoli, e mi aspetto che la difesa Troccoli voglia limitare le sue repliche alle scuse dovute all'Uruguay e al suo popolo. Grazie.

PRESIDENTE - Bene. Chi vuole intervenire ora?

AVV.P.C. SPERANZONI

AVV. P.C. SPERANZONI - Avvocato Speranzoni, replicherebbe brevissimamente.

PRESIDENTE - Prego.

AVV. P.C. SPERANZONI - Sull'aggettivo "politico" usato dalla difesa Troccoli in discussione. Anch'io ricordo a me stesso che questo non è stato un processo politico, tutte le garanzie di difesa previste dalla costituzione sono state garantite a tutti gli imputati, se c'è una politicità di questo processo la politicità sta nel tipo di lesione e di *vulnus* ai diritti personalissimi delle vittime, che gli imputati con le loro condotte hanno violato. Jorge Troccoli Fernandez si è avvalso del proprio difensore e di diritti costituzionalmente protetti. Le vittime in quel regime liberticida e repressivo non hanno avuto le stesse garanzie. In quel regime si si facevano processi sommari, in quel regime si si colpiva politicamente chi lottava per la democrazia. Tutto questo per la mia parte civile, Dardo Dario Artigas. Grazie.

PRESIDENTE - Chi altro vuole intervenire? Avvocato Guzzo.

AVV.DIFESA GUZZO

AVV. DIFESA GUZZO - Grazie, presidente. Presidente e signori della corte. Brevemente, quindi, eviterò di tediare questa corte ulteriormente, soprattutto come anticipato prima, alla luce di questa, della memoria depositata dall'avvocato Galiani, il quale oggi chiede che questa difesa ponga le scuse, non so chi, a chi dovrebbe porgere le scuse dal momento che questa difesa ritiene di non aver offeso nessuno. Quando l'avvocato Galiani sostiene "la difesa Troccoli ha offeso i testimoni giunti dall'Uruguay per rendere le proprie dichiarazioni", vorrei ricordare alla difesa Galiani

che questo difensore non ha offeso quelle persone, ha semplicemente fatto rilevare a questa corte l'inutilità del viaggio, anzi, di un viaggio così lungo affrontato da quelle persone per venire qui a raccontarci nulla, per venire qui a dirci che non avevano visto nulla, che non avevano partecipato ai fatti, che non conoscevano addirittura Troccoli, questo vorrei ricordare alla difesa della Repubblica Orientale dell'Uruguay. Quindi, questa difesa non deve chiedere scusa a nessuno, tanto meno alla Repubblica Orientale dell'Uruguay. Si parla anche di processo politico, di processo politico, e Troccoli sarebbe dovuto rimanere nel suo paese per farsi processare. E' proprio l'avvocato Galiani che in questa breve memoria ci scrive, ci parla della *ley de caducidad*, dicendo "no, non prevedeva un'amnistia", ma ce ne parla in senso generico, senza allegare nulla, senza fare alcun riferimento normativo, né di date, né di dati. Quindi, forse, però, la legge la richiama, perché quella legge c'era, e quella legge doveva garantire che quei militari non venissero processati in Uruguay. Invece, la Repubblica Orientale dell'Uruguay decide di portare a processo Troccoli e Troccoli da cittadino italiano legittimamente decide di lasciare il paese, e nessuno l'ha fermato, lo ripeto ancora una volta. Poi mi dice che non è un processo politico perché non ci sarebbe alcuna persecuzione. E come mai tanto accanimento anche nel depositare una memoria, il giorno prima, il giorno 16 gennaio, inviandola via email, quindi, senza dare facoltà a questa difesa e alle altre difese di poterne estrarre copia e di

poterla leggere? Come mai? E utilizzando toni così allusivi. Questi sì toni denigratori, non quelli di questa difesa. Il processo politico, parlo del processo politico. Le espressioni contenute in questa memoria certamente confermano ancora una volta quanto sostenuto da questo difensore in ordine alla portata politica del processo. Poi c'è un punto in cui di questa memoria cercherò, presidente, di riepilogarli brevemente, sono piccoli passaggi, per evitare di perderci. Al punto, c'è un altro punto in cui dice che questo... questa difesa avrebbe invocato la non punibilità di Troccoli perché i superiori non sono stati indagati. Io a questa corte non ho mai chiesto la non punibilità di Troccoli perché i superiori di Troccoli non sono stati indagati. Ho semplicemente fatto rilevare che i superiori gerarchici non sono stati tratti a processo, ho semplicemente fatto rilevare come l'accanimento fosse solo nei confronti di trentadue imputati, quando c'era una gerarchia militare che copriva, migliaia di militari contava. E non ho chiesto la non punibilità di Troccoli perché i superiori non erano indagati. Ho chiesto semplicemente l'assoluzione di Troccoli perché non vi è alcuna prova del concorso di Troccoli negli omicidi di cui ai capi di imputazione, che è cosa diversa rispetto a quella che l'avvocato Galiani sostiene invece in questa memoria. Poi c'è un altro punto in cui sempre l'avvocato Galiani dice: "il subordinato non può invocare l'obbedienza all'ordine superiore laddove questo si presenta illegittimo, sequestro, torture, assassini, evidentemente lo sono".

Ma, questo lo deve accertare questo tribunale, non lo deve accertare la parte civile, perché la parte civile lo dà come già provato, come già accertato, come se vi fosse già un accertamento chiaro, evidente su quei fatti, cosa che ancora non c'è stata, tanto è che abbiamo fatto rilevare che prove non ce ne sono. Poi l'altro passaggio: "tanto meno il Troccoli può rifugiarsi nel classico 'tutti colpevoli, nessun colpevole, i superiori sono più colpevoli di me, ma mai indagati'". Questo rappresenterebbe una confessione dei propri crimini? Nessuno ha mai detto questo, né questa difesa, né Troccoli personalmente in uno, in una delle sue interviste o nel libro, mai detta una cosa del genere "o tutti colpevoli o nessun colpevole". Questa difesa ha semplicemente fatto rilevare e ha portato alla luce questa discrepanza: come mai solo trentadue imputati in questo processo che contava tante vittime? Poi lamenta ancora la difesa della Repubblica Orientale dell'Uruguay che "la difesa Troccoli ha evidentemente offerto alla corte un'immagine distorta e dispregiativa dell'Uruguay". Quale sarebbe l'immagine distorta e dispregiativa? Perché ho detto che l'Uruguay ha perseguito Troccoli fino in Italia, perché non riusciva a processarlo in Uruguay? O perché mi sono spinto nell'affermare, nel dichiarare che all'arrivo dei nuovi governi si è deciso di processare i militari, quelli che erano stati alcuni, alcuni soltanto dei membri di quei regimi militari? Questo. Non penso di aver utilizzato mai alcun tono dispregiativo, e pertanto non penso di dovere scuse. Poi dice "l'assoluta politicità

della partecipazione della Repubblica Orientale dell'Uruguay nel presente processo è confermata dalle posizioni assunte nel corso del procedimento, non è stata la richiesta, la condanna di Chavez Dominguez". Questo secondo la difesa dell'avvocato Galiani, secondo la difesa dell'avvocato Galiani tenderebbe ad escludere la partecipazione della Repubblica Orientale dell'Uruguay, la prima parte civile costituita, anche perché non si sarebbe mai opposta la Repubblica Orientale dell'Uruguay all'esercizio per le difese degli imputati dei propri legittimi diritti, quella della traduzione degli atti. Ma, quello è un diritto che spetta a tutti gli imputati. Quindi, non è, non è stata una concessione della Repubblica Orientale dell'Uruguay, abbiamo esercitato un diritto che spetta agli imputati. Quindi, e poi parla... Poi dice, c'è l'altro punto in cui nella memoria l'avvocato Galiani dice "se in Uruguay la giustizia è arrivata solo dopo decenni si deve anche alle pressioni e dalle minacce perpetrate dai militari in congedo nei confronti dei testimoni". Questa è l'espressione che fa a dir poco sorridere. Abbiamo approfondito questo argomento, è stato oggetto della mia discussione, in data 20 dicembre, è stata oggetto anche di alcune dichiarazioni rese dai consulenti, forse anche qualche consulente del pubblico ministero, quindi, sappiamo bene tutti che dopo, alla fine di quei regimi militari, con l'arrivo dei nuovi governi, dei governi di sinistra, la politica che è stata intrapresa è quella di combattere i militari, coloro i quali avevano fatto parte di quei

regimi militari. Adesso arriva la Repubblica Orientale dell'Uruguay che ci dice "ma, no, guarda, difesa Troccoli, che i processi sono cominciati dopo quaranta anni, l'abbiamo potuto celebrare dopo quaranta anni perché prima c'erano i militari". Ma, i militari cosa? I militari sono andati via negli anni '80. Siamo nel 2017. Quali militari c'erano? In ultimo, una delle ultime considerazioni a delle dichiarazioni contenute in questa memoria, l'avvocato Galiani dice "il processo odierno si celebra in Italia non per scelta dell'Uruguay bensì per scelta di Troccoli, che si è sottratto al processo e all'arresto in Uruguay". Non pensavo che Troccoli fosse una persona così importante, lo ritenevo un modesto sottufficiale imputato in questo procedimento penale. Invece, Troccoli ha dimostrato di avere una potenza davvero impressionante, da trasportare un processo dall'Uruguay in Italia, con l'impiego di energie, di forze, di costi e di quant'altro, perché si sarebbe sottratto all'arresto in Uruguay. All'arresto in Uruguay, signor presidente. Ho appena detto, e lo... l'avevo già detto nel corso della mia discussione 20 dicembre, l'ho ribadito, abbiamo visto Troccoli in quest'aula, Troccoli è arrivato dall'Uruguay, dovrei ricordarlo ancora alla Repubblica Orientale dell'Uruguay, con le sue gambe è arrivato qui. Quando si è imbarcato nell'aeroporto di Montevideo non l'ha fermato nessuno, aveva il suo passaporto. Quindi, a quale arresto si è sottratto Troccoli? L'avete cercato in Italia ma quando già era arrivato in Italia, non si è sottratto a nessun arresto. Signori

giudici, non c'era nessun ordine di carcerazione per... nei confronti di Troccoli, non si è sottratto all'arresto. Anche questo non risponde a verità. "La difesa Troccoli ha affermato che Troccoli non è scappato, che non può tornare in Uruguay, che è venuto in Italia invece che recarsi in un altro paese". Mi pare che questo sia lampante, che questo non sia una dichiarazione, un'affermazione della difesa Troccoli, è una circostanza chiara a tutti, lampante, alla luce del giorno. Troccoli è stato presente in quest'aula, vive in Italia, ha un passaporto italiano, non gli è mai stato ritirato il passaporto, e il fatto che potesse andare via in un altro paese non è un pensiero di questa difesa, ma è una deduzione comune, chiunque potrebbe andar via con il proprio passaporto. E' rimasto in Italia perché c'è un processo a suo carico ed è rimasto in Italia a disposizione della giustizia italiana. Quindi, non vedo cosa vi sia di tanto strano o di tanto illuminante in questa dichiarazione della difesa Troccoli. "Non è vero che Troccoli non può recarsi in Uruguay". Non è vero? Salvo poi giungere in Uruguay ed essere forse arrestato e condotto nelle galere lì a marcire, salvo questo. Questo poi sarebbe il trattamento umano che avrebbero voluto riservare a Troccoli. "E' venuto in Italia perché è l'unico paese che non può estradarlo perché è un cittadino italiano". Certo, certo. Questo è provato, perché c'è un decreto del ministro, l'altra volta ho citato, ho fornito a questa corte dati, date, tutti i particolari, c'è un decreto a mezzo del quale fu negata la richiesta di

estradizione presentata dalla Repubblica Orientale dell'Uruguay, e mi rivolgo alla difesa della Repubblica Orientale dell'Uruguay, non perché Troccoli è un cittadino italiano, questo è un motivo, era il... era la seconda delle motivazione di quel decreto, la prima motivazione è perché la richiesta di estradizione era pervenuta in ritardo, ovvero oltre i 90 giorni previsti dalla legge. Questo era il vero motivo, non perché fosse un cittadino italiano. Poi sempre nella memoria leggo: "perché Troccoli è un cittadino italiano e le vittime non sarebbero cittadini italiani". Ma che Troccoli è un cittadino italiano è provato da un decreto del ministro, il quale dice "Troccoli", non c'è bisogno neanche che questa difesa fornisse un certificato a questa corte, è un cittadino italiano, l'ha dichiarato il ministro, è un cittadino italiano. Le vittime di questo processo sono cittadini italiani, sono stati forniti i certificati, però, sono state espresse ed esposte tutte le perplessità, tutte le discrepanze, tutte le anomalie in ordine alla richiesta di quella cittadinanza. Presidente, ho concluso. Quindi, respingendo al mittente tutte, tutto quanto contenuto in questa memoria perché assolutamente infondato il contenuto, e ovviamente mi riporto alla conclusione di cui già alla mia discussione. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie a lei, avvocato. Benissimo. La corte dichiara la chiusura del...

AVV. DIFESA SALUCCI - Presidente, scusi.

PRESIDENTE - C'è ancora?

AVV. DIFESA SALUCCI - Sì. No, no, no, non volevo replicare.

Consegno semplicemente la memoria in originale dell'avvocato Maniga, che era rimasta qua a disposizione delle difese.

PRESIDENTE - Sì.

AVV. DIFESA SALUCCI - E poi produco la raccomandata in originale con ricevuta di ritorno che avevo inviato al signor Ernesto Avelino Ramas Pereira, presso l'Hospital Central de las Fuerzas Armadas, da cui risulta lo stesso sconosciuto.

PRESIDENTE - Finito? Allora, dichiariamo chiuso il dibattimento. La corte si ritira per deliberare.

La Corte si ritira in Camera di Consiglio. Rientra la Corte e il Presidente detta a verbale la seguente ordinanza.

ORDINANZA

In nome del popolo italiano, la terza Corte d'Assise del tribunale di Roma ha pronunciato la seguente sentenza: visti gli articoli 533, 535 codice di procedura penale, dichiara Garcia Meza Tejada Luis colpevole dei delitti di omicidio, come contestati al capo I2, assorbiti nei delitti di cui all'articolo 630 terzo comma, Campiglia Pedamonti e Viñas Gigli, unificati nel vincolo della continuazione, e lo condanna alla pena dell'ergastolo con isolamento diurno per anni due; visti gli articoli 533 e seguenti codice di procedura penale, condanna Garcia Meza Tejada al risarcimento del danno in favore delle parti civili costituite nei suoi confronti, che liquida in via equitativa nella misura attualizzata di euro 500 mila ciascuno, ovvero la minor somma richiesta, nonché alla rifusione delle spese di costituzione

a difesa sostenute dalle medesime parti civili, da liquidarsi con separato provvedimento. Dichiaro Arce Gomez Luis colpevole dei delitti di omicidio come contestati al capo I2, assorbiti nei delitti di cui all'articolo 630 terzo comma, unificati nel vincolo della continuazione, e lo condanna alla pena dell'ergastolo con isolamento diurno per anni due. Dichiaro Morales Bermudez, Cerrutti Francisco, Richter Prada Pedro e Ruiz Figueroa German colpevoli dei delitti di omicidio come contestati ai capi I2, assorbiti nei delitti di cui all'articolo 630 terzo comma codice penale, unificati nella continuazione, e li condanna ciascuno alla pena dell'ergastolo con isolamento diurno per anni due, condanna i predetti imputati al risarcimento del danno in favore delle parti civili costituite nei loro confronti, che ne hanno fatto richiesta, che liquida in via equitativa nella misura attualizzata di euro 500 mila ciascuno, ovvero nella minor somma richiesta, nonché alla rifusione delle spese di costituzione di difesa sostenute dalle medesime parti civili, da liquidarsi con separato provvedimento. Dichiaro Blanco Juan Carlos colpevole dei delitti di omicidio come contestategli al capo A1 della rubrica, in danno di Banfi Valanzano Daniel Alvarez, ai capi B1, B2 della rubrica, in danno di Gatti Gerardo Islas, Gatti de Zaffaroni Maria Emilia, Arnone Hernandez Armando Bernardo, e Recagno Ibarburu, al capo G2 della rubrica, in danno di Stamponi Corinaldesi Luis Faustino e Corinaldesi Mafalda, unificati nella continuazione, e lo condanna alla pena dell'ergastolo con isolamento diurno di anni tre, condanna il predetto imputato al risarcimento del danno in favore delle parti civili costituite nei suoi confronti, che ne hanno fatto

*richiesta, che liquida in via equitativa nella misura
attualizzata di euro 500 mila ciascuno, ovvero nella minor
somma richiesta, nonché alla rifusione delle spese di
costituzione di difesa sostenute dalle medesime parti civili,
da liquidarsi con separato provvedimento. Dichiaro non
doversi procedere nei confronti di Blanco Juan Carlos in
ordine ai delitti di sequestro di persona come contestategli
per essere gli stessi estinti per prescrizione. Dichiaro
Ramirez Ramirez Hernan Jeronimo colpevole del delitto di
omicidio come contestato al capo M1 della rubrica, in danno
di Venturelli Leonelli Omar Roberto, e lo condanna alla pena
dell'ergastolo. Dichiaro Ahumada Valderrama Rafael Francisco
colpevole del delitto di omicidio come contestato al capo L1
della rubrica, in danno di Montiglio Murua Juan, e lo
condanna alla pena dell'ergastolo. Condanna Ramirez Ahumada
al risarcimento del danno in favore delle parti civili
costituite nei loro confronti, che ne hanno fatto richiesta,
che liquida in via equitativa nella misura attualizzata di
euro 500 mila ciascuno, ovvero alla minor somma richiesta,
nonché alla rifusione delle spese di costituzione di difesa
sostenute dalle medesime parti civili, da liquidarsi con
separato provvedimento. Condanna altresì ciascuno dei
predetti imputati alla rifusione delle spese di difesa
sostenute dagli intervenienti nei suoi confronti, da
liquidarsi con separato provvedimento. Dichiaro non doversi
procedere nei confronti di Ramirez Ramirez e Ahumada
Valderrama in ordine ai delitti di sequestro di persona a
loro contestati perché estinti per prescrizione. Condanna a
tutti i predetti imputati al pagamento delle spese
processuali nonché alle pene accessorie dell'interdizione*

perpetua dei pubblici uffici, dell'interdizione legale durante la pena, e alla pubblicazione per estratto della sentenza di condanna mediante affissione all'albo del comune di Roma e nel sito internet del ministero della giustizia per giorni 30. Visto l'articolo 530 primo comma codice di procedura penale, assolve Chavez Dominguez Ricardo Eliseo dai reati a lui ascritti al capo D1 della rubrica per non aver commesso il fatto. Visto l'articolo 530 secondo comma codice di procedura penale assolve Aguirre Mora Daniel, Espinoza Bravo Pedro Octavio, Luco Astroza Carlo, Moreno Vasques Orlando, Vasquez Chahuan Manuel, Martinez Garay Martin, Mato Narbondo Pedro Antonio, Troccoli Fernandez Jorge Nestor, Arab Fernandez José Ricardo, Gavazzo Pereira José, Lacerbeau Aguirre Garay Juan Carlos, Maurenate Mata Luis Alfredo, Medina Blanco Ricardo José, Ramas Pereira Ernesto Avelino, Sande Lima José Felipe, Silveira Quesada Jorge Alberto, Soca Ernesto e Vasquez Bisio Gilberto Valentin, dai delitti di omicidio loro rispettivamente contestati per non aver commesso il fatto. Dichiaro non doversi procedere nei confronti degli imputati sopra citati in ordine ai delitti di sequestro di persona a loro rispettivamente contestati perché estinti per prescrizione. Dichiaro non doversi procedere nei confronti di Arellano Stark Sergio Victor, Contreras Sepulveda Juan Manuel Guillermo, Moren Brito Marcelo Luis, Ramirez Pineda Luis Joaquin, Paulos Ivan Secundo, Alvarez Armellino Gregorio Corrado, in ordine ai delitti loro rispettivamente ascritti perché estinti per morte degli imputati. Giorni 90 per il deposito della motivazione.

PRESIDENTE - L'udienza è tolta.

(Esito: Sentenza)

Il presente verbale, prima dell'upload a Portale Giustizia per la documentazione e certificazione finale del computo dei caratteri, risulta composto da un numero parziale di caratteri incluso gli spazi pari a: 56480

Il presente verbale è stato redatto a cura di:
Operatori Fonici e Trascrittori Società Cooperativa a r.l.

L'ausiliario tecnico: SARA SANCAMILLO

Il redattore: GARCIA DAIDA

GARCIA DAIDA
